

## Bollettino **Difesa Integrata** n° 05 del 25/06/2026

### TRIESTE - GORIZIA

#### Andamento meteo

Permane il clima sereno e afoso con temperature elevate.

#### Trieste



#### Gorizia



#### Fenologia



Foto: 1° ingrossamento Bianchera zona San Dorligo della Valle



Foto: 1° ingrossamento e Leccio del Corno zona Sagrado

### Nell' areale di San Dorligo della Valle, Muggia, Trieste e goriziano

La varietà **Bianchera**: primo ingrossamento fase fenologica BBCH 71

La varietà **Leccino**: primo ingrossamento fase fenologica BBCH 71

### Nell' areale carso

La varietà **Bianchera**: primo ingrossamento fase fenologica BBCH 71

La varietà **Leccino**: primo ingrossamento fase fenologica BBCH 71

### Malattie funginee

- **Occhio di Pavone (*Spilocaea oleaginea*)**

L' assenza di piogge e l' innalzamento delle temperature rende l' ambiente sfavorevole alla proliferazione del fungo, rallentandone o bloccando la sua azione.



**Foto: foglie vecchie e nuove colpite da occhio di pavone**

Le zone ove si verificano più danni sono quelle poco ventilate, con dei ristagni di umidità, vicino a fonti idriche, su varietà sensibili come la Bianchera, il Gorgazzo (Frantoio), la Buga, e l' Ascolana e soprattutto su piante non potate e con intenso ombreggiamento.

**Difesa:** Viste le temperature elevate si sconsiglia l' utilizzo di prodotti rameici per evitare fenomeni di fitotossicità.

### Insetti:

- *Cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys)*

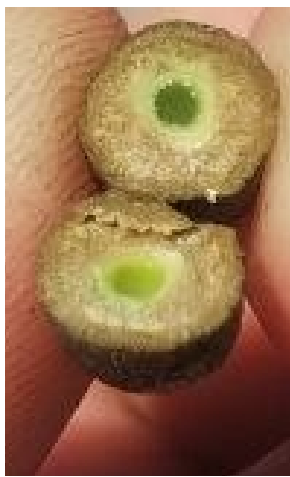
Si continuano a rilevare diverse catture anche di esemplari giovani (vedi tabella) ma rispetto le annate precedenti, l' intensità d' infestazione del parassita risulta inferiore grazie alle temperature basse del mese di maggio



Foto: neanide di cimice marmorata asiatica che si nutre dell' olivina

In questa fase l' insetto tende a forare le piccole olivine appena formatesi per nutrirsi, l' oliva appena punta inizia il processo di deperimento causando cascola, solitamente l' attacco del fitofago avviene vicino a luoghi ove ha svernato quali case o ripari, per poi proseguire l' attività sulle piante limitrofe.

Si ricorda che basta **una sola ovatura di 28 esemplari per azzerare la produzione di olive sulla pianta.**



**Foto: Olive colpite da cimice con embrione sano**

**Foto: oliva senza embrione per mancata fecondazione**

PUNTI MONITORAGGIO		Catture settimana
Comune	Località	22 giu – 28 giu
GO	Ronchi dei Legionari	3 adulti + 3 neanidi
TS	Montecelo - San Dorligo della Valle	12 adulti + 4 neanidi
TS	Muggia	10 neanidi

**Tabella: catture cimice marmorata asiatica**

**Difesa:** si consiglia l' intervento in prevenzione con caolino/zeolite per evitare nuove ovideposizioni dell' insetto. Qualora risulti una cascola importante di olivine si consiglia di visionare bene le piante e se si rilevano diverse neanidi di cimice, intervenire con prodotto abbattente (piretro) per abbassare la popolazione.

- **Tignola dell'olivo (*Prays oleae*)**

Le catture del lepidottero risultano in calo ovunque tranne per la zona di Muggia dove si è verificato un picco (vedi tabella). La fase fenologica di grano pepe risulta essere propizia per l' attacco della generazione carpofaga della Tignola dell' olivo, la quale quando raggiunge il picco di sfarfallamento inizia ad ovideporre sul calice dell' olivina, con la schiusa dell' uovo (di 0,5 mm) la larveta lunga 8 mm va in penetrazione fino al raggiungimento della parte centrale del frutto, successivamente con l' indurimento del nocciolo la larva inizia a nutrirsi dell' embrione fino ai primi di settembre dove poi fuoriesce dal calice facendo avvenire il fenomeno di cascola.



**Foto: catture Tignola dell' olivo**

**Difesa:** nella zona di Muggia si consiglia l' intervento preventivo con *Bacillus Thuringensis* per abbassare la popolazione di larve di Tignola dell' olivo, il trattamento per essere efficace deve avvenire verso sera.

PUNTI MONITORAGGIO			Catture settimana
Comune	Località	Provincia	22 giu – 28 giu
San Floriano	Valerisce	(GO)	9
Sagrado	Sagrado	(GO)	15
Sgonico	Sgonico	(TS)	0
San Dorligo	Montedoro	(TS)	14
San Dorligo	Montecelo nord	(TS)	28
Muggia	Aquilinia	(TS)	48
Muggia	Darsella	(TS)	168

**Tabella: Catture Prays Oleae**

- **Margaronia (Palpita Unionalis)**

Non si rilevano catture nei siti di monitoraggio

**Difesa:** non sono consigliati interventi

- **Mosca dell' olivo (Bactrocera Oleae)**

Le trappole di monitoraggio sono state installate nei campi spia.



Foto: Mosca dell' olivo

**Difesa:** attualmente l' insetto non provoca né danni né può ovideporre perché oltre alle temperature elevate anche la fase fenologica non le è propizia, bisognerà attendere la fase di pre indurimento del nocciolo.

Come prevenzione è' opportuno installare le trappole di cattura massale, partendo dal perimetro, ad un altezza di 1,5 – 1,8 mt, esposte a sud ovest, nella parte più ombreggiata, se presenti zone vicino ad oliveti abbandonati o dove vi sono elementi attrattivi alla Bactrocera (olive da mensa, allevamenti di animali, ecc) si consiglia di intensificare la quantità di trappole in quella zona.



Foto: esempi di Trappole di cattura massale per la mosca dell' olivo

- *Cocciniglia mezzo grano pepe (Saissetia oleae)*



Foto: adulti di cocciniglia mezzo grano pepe

In diversi comprensori monitorati è stata rilevata la presenza della forma adulta della cocciniglia mezzo grano pepe.

Questo insetto per nutrirsi punge le varie parti della pianta, sottraendo linfa e causando un indebolimento della pianta.

Se non viene trattato adeguatamente, aumenta di numero negli anni e causa una progressiva riduzione della produzione, inoltre secerne una melata che se presente in grande quantità fa sviluppare la fumaggine, tale patologia funginea in casi gravi provoca il deperimento della pianta.

Si consiglia di intervenire dopo che ha ovideposto (quando sono schiuse il 70/80% delle uova) con olio bianco o con olio minerale o con sapone molle (**importante che ci sia una buona umidità relativa perché sia efficace**), con Sali potassici di acidi grassi così da ridurre la presenza dell'insetto, ripetendo il trattamento dopo altri 15 gg.

I prodotti vanno dati verso le ore serali per evitare l'effetto "lente" dovuto al sole.

Altri prodotti contro Saissetia Oleae sono

- deltametrina, lambda cialotrina (piretroidi), attenzione hanno anche effetti secondari negativi
- flupyradifurone (sistemico) utilizzabile solo 1 volta/anno non importa il target

## Cascola precoce delle olive



Foto: olivine in fase di disseccamento con assenza di embrione

In diverse zone è stata rilevata un'anomala cascola delle olivine la cui causa (assieme ai danni procurati dall'azione trofica della Cimice marmorata asiatica) è riconducibile a fattori abiotici quali il ritorno di freddo in pre fioritura o in fioritura. Le basse temperature hanno ritardato la normale fenologia della pianta limitando lo sviluppo del polline e dell'ovario inoltre la pianta, avvertendo che il polline non fertile o poco vitale ha raggiunto lo stigma ha dato inizio allo sviluppo delle drupe, successivamente però la mancanza di embrione all'interno del seme non ha richiamato più nutrienti e acqua dalla pianta, da qui la cascola che si sta verificando.

Questo fenomeno solitamente termina con la fase fenologica d' indurimento del nocciolo.

**Servizio tecnico Tergeste Dop: Copetti 3382006129 – Mechi 3405563626**

**Servizio tecnico Ersa: Gori 3389385559**